

II particolare

Alla sala dei Notari la stampa umbra si interroga sull'emergenza della mafia sul territorio

Nell'ambito del Festival del giornalismo, oggi, alle ore 14.30, nella sala dei Notari, la tavola rotonda "L'emergenza della mafia in Umbria."

La penetrazione delle mafie in Umbria è in atto da anni eppure l'opinione pubblica ne ha scarsa consapevolezza.

Partendo dal libro di Claudio Lattanzi "La mafia in Umbria", si farà il punto sull'aggressione criminale in atto in Umbria, analizzando le varie tipologie di clan all'opera nella regione e le loro dinami-

Partecipano, oltre all'autore, Anna Mossuto, direttore del Corriere dell'Umbria e dei quotidiani del gruppo Corriere, Giuseppe Castellini direttore del Giornale dell'Umbria, Marco Brunacci caporedat-tore de Il Messaggero - Umbria, Roberto Conticelli caporedattore de La Nazione -Umbria, Dante Ciliani presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria, Norma Ferrara di liberainformazione.org.

Lo stato ambientale dell'Italia e le testimonianze raccolte da Tozzi

'Smontando l'ambiente sul web" è l'esperienza "originale" di cui ha parlato, ieri, all'Hotel Brufani, Mario Tozzi, geologo e divulgatore. "L'Italia - ha detto Tozzi - non è quel giardino d'Europa che è stata per anni, anzi, in alcuni casi è diventata persino la pattumiera del continente. E questa sua trasformazione è stata più volte raccontata, è stato documentato da esperti e giornalisti lo stato dell'ambiente". Tozzi ha cercato, però, un modo nuovo di far vedere il degrado e anche le bellezze del nostro paese: "facendolo raccontare da chi quei luoghi li vive".



Festival del giornalismo Il primo evento è stato ospitato nella sala dei Notari. A Perugia, per l'occasione, c'è grande partecipazione

Iniziata la kermesse che si prolungherà fino a domenica Prima giornata con una grande partecipazione di pubblico Il Festival

del giornalismo fa subito il pieno

di Gala Nicchi

▶ PERUGIA - Il grande Festival del giornalismo, quello che ogni anno porta a Perugia migliaia di persone, di firme autorevoli, di semplici appassionati dell'informazione e protagonisti della vita sociale, culturale e politica del globo, quest'anno apre con un velo di tristezza per il grave lutto che ha colpito Arianna Ciccone, ideatrice dell' evento. Il popolo dell'Ijf12 (la partecipazione è stata subito molto ampia) si è stretto attorno ad Arianna e non sono mancati abbracci commossi e messaggi di vicinanza sulla re-

E' iniziata così, ieri, la sesta edizione, dedicata al data journalism, con tanta solidarietà, ma anche con una forza trainante ancora più straordinaria.

Quelle voci dal mondo che si rincorrono, quelle finestre aperte su paesi così lontani ma che per cinque giorni confluiscono nella "internazionale" Perugia dimostrano come l'anima, l'essenza del Festival siano più che mai intatte. E le presenze, tante, testimoniano una volontà a partecipare attivamente all' evento: "Sono a Perugia per far parte di questo mondo", ci dice Roberta, mentre altri amici le fanno eco invocando più eventi di questo genere.

In programma fino al prossimo 29 aprile, il Festival propone in appena cinque giorni oltre 200 eventi tra keynote speech, incontri-dibattito, tavole rotonde, interviste, presentazioni di libri, workshop, proiezioni di documentari, concorsi, premiazioni e mostre con 500 ospiti, fra giornalisti, blogger, freelance ed esperti di informazione e comunicazione provenien-ti da tutto il mondo.? Sono ol-

Il programma di oggi

In-Formazione - La pratica che fa scuola. Vent'anni e più di giornalismo raccontati da chi proviene, insegna e vigila sulle scuole. Ore 10.30 Sala Raffaello, Hotel Brufani.

Etica e giornalismo

Intervengono Enrico Finzi presidente AstraRicerche, Enzo Iacopino presidente Ordine dei giornalisti e Paola Severino ministro della Giustizia.

Ore 10.45 Sala dei Notari

Matador, due anchorman a confronto

Com'è cambiato il giornalismo televisivo nella seconda repubblica? Enrico Mentana direttore TgLA7 e Bruno Vespa Porta a Porta RAI 1 si confrontano. Ore 12.00 Teatro Pavone.

Il futuro dell'informazione: moderazione & partecipazione Ore 12.00 Sala Raffaello, Hotel Brufani.

Giornalismo di precisione

Due esperti di data journalism vincitori del Pulitzer insegnano a usare semplici stru-menti, come i fogli di calcolo elettronico, per analizzare dati ufficiali in cerca di tracce da cui far emergere una storia. Sarah Cohen Duke University, Steve Doig Walter Cronkite Journalism School, Università di

Ore 14.00 Hotel Sangallo.

L'emergenza della mafia in Umbria.

Analisi dal libro di Claudio Lattanzi "La mafia in Umbria". Con Anna Mossuto, direttore del Corriere dell'Umbria, Marco Brunacci caporedattore de Il Messaggero -Umbria, Giuseppe Castellini direttore del Giornale dell'Umbria, Dante Ciliani presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Um-bria e giornalista de Il Messaggero, Roberto Conticelli responsabile de La Nazione -Umbria, Norma Ferrara di Liberainforma-

Se anche il modello free press va in crisi.

Ore 15.30 Sala Raffaello, Hotel Brufani

Organizzazioni umanitarie e stampa. Un rapporto difficile? Ore 18 Sala Baldeschi, Palazzo Bonucci

Terrorismo, fondamentalismi, integralismi,

Ore 18.00 Auditorium, Conservatorio di Mu-

Incontro conll mondo nuovo: il giornalismo di denuncia attraverso la musica. Tornano le interviste in collaborazione conRepubblica XL. Luca Valtorta direttore di Repubblica XL intervista Pierpaolo Capovilla leader de Il Teatro degli Orrori. Alle ore 19.30 al Teatro Pavone

Cibo e Potere

Gian Antonio Stella, Corriere della Sera, presenta "Cibo e Potere Alle ore 21.00 al Teatro Pavone.

Premiazioni

Cerimonia di premiazione del concorso giornalistico Eretici Digitali. Il premio prende in esame progetti di inchiesta giornalistica che fanno un uso innovativo di internet e sono pubblicate online. Sono stati selezionati progetti che si distinguono per originalità, documentazione e approfondimento. Il premio è sponsorizzato da Google con una dotazione di euro 10.000,00.

Ore 14.30 Sala Lippi, UniCredit

Panel discussion

Giuseppe D'Avanzo e il giornalismo d'inchiesta. Il ricordo del grande giornalista de la Repubblica attraverso il racconto delle sue inchieste giornalistiche e del suo meto-do di lavoro. Con Attilio Bolzoni la Repubblica, Marco Imarisio Corrieré della Sera e Donatella Stasio Il Sole 24 Ore. Ore 18.00 Sala dei Notari

Aggiornamenti e programma completo sul sito hwww.festivaldelgiornalismo.com/



tre 200 i volontari, studenti e appassionati di giornalismo provenienti da 27 paesi che lavorano alla realizzazione dell'

Alla base del Festival è il mo-dello 2.0: evento nato dal basso, aperto a qualsiasi contributo e scambio di idee e confronti, è sempre più il luogo di incontro e scambio di informazioni, punti di vista, appunti fra chi fa informazione, lettori, studenti, semplici cittadini. A fare del Festival un grande contenitore di idee, proposte, fatti e notizie sono anche i Social Networks, gli Smartphones, i Tablets, le Apps, le connessioni senza fili.?Quel caleidoscopio di innovazioni tecnologiche che da un lato hanno ulteriormente abbattuto le frontiere del mondo, azzerato le distanze, reso l'informazione immediata e sempre meno mediata, dall'altro hanno determinato una ulteriore divisione fra citta-

E tra gli ospiti, Google con la terza edizione del concorso Eretici Digitali: a sfidarsi progetti di inchiesta giornalistica

selezionati tra quelli che si distinguono per originalità, documentazione e approfondimento, facendo un uso innovativo di internet. Il Premio è sponsorizzato proprio da Goode con una donazione di 10.000 euro.?Il Festival è anche espressione di solidarietà con Unicef e "Parla di me": una tre giorni per non abbassare la guardia sulle problematiche dei bambini e degli adolescen-

Iif si conferma un "fenomeno in crescita", capace ogni anno di stupire, attrarre nuovo pubblico e nuovi protagonisti da mettere in rete fra loro per parlare di attualità e di storia più o meno recente: da Gianni Minà premio Pulitzer Isabel Wilkerson, la prima donna di afroamericana a vincere il Pulitzer nel 1994.

Sono trascorsi venti anni dall' uccisione di Giovanni Falcone, della moglie Francesca Morvillo, di Paolo Borsellino e dei loro agenti di scorta e ijf12 li ha ricordati nell'incontro con Lirio Abbate, Pietro Grasso, Francesco La Licata e Antonio Manganelli. In primo piano anche i diritti umani e quel pezzo dell'Italia legata a Tanentopoli. Protagonista anche la professione del reporter, con le sue evoluzioni quasi repentine, il suo continuo aprirsi a nuovi mondi, a ispirarsi a nuovi modelli, senza mai venire meno alla sua missione primaria, la ricerca delle notizie. Il Festival ha aperto una finestra sulla città, quella che indaga sull'assedio di droga. E lo ha fatto con uno sguardo attento sulle tracce dei pusher e dei clienti, tenendo ben presente quella mappa economica che ruota attorno a questo fenome-